

(Corriere di VITERBO, AGO 2000)

al palazzo dei Tulliani

Fino al 5 mostra malacologica

Tra le iniziative dell'Assonautica di Viterbo, presieduta da Vittorio Macchitella, oltre alle regate di Vela, quest'anno per la prima volta, **fino al 5 agosto** ha luogo anche, con ingresso libero, la prima Mostra Malacologia il cui obiettivo è quello di educare all'amore per la natura ed al rispetto per l'ambiente marino. In tutto il mondo si calcola esistano oltre 50mila molluschi marini (con i terrestri e quelli di acqua dolce si sfiorano i 100mila). Alla mostra tarquiniese, che avrà luogo nella sede dell'Assonautica, vicino all'antico Porto Clementino saranno esposti solo i campioni più significativi, sufficienti però a

dare un'idea degli aspetti più affascinanti della Malacologia.

La mostra ha anche un intento didattico, fornisce le nozioni di base sulla classificazione di molluschi iniziata da Linneo e la loro ripartizione nei mari del globo; il profano interessato alla Malacologia, la scienza che studia i molluschi conchiferi e non avrà un'idea di cosa collezionare e si troverà a decidere tra le varie alternative della raccolta tematica: per famiglie o per "province" malacologiche. Gli esemplari in mostra saranno dotati di didascalie con il nome e gli estremi del ritrovamento. Nell'orario di apertura il curatore il prof. Umberto Ruzier (0761

- 864313) sarà a disposizione dei visitatori per eventuali informazioni.

Tra gli esemplari esposti vi è anche il *Caecula Caecum*, della lunghezza di un paio di mm. (che solo i visitatori più attenti riusciranno a riconoscere tra i granelli di sabbia nell'apposita bachecca) ed una valva di *Tridacna* pesante da viva una cinquantina di chilogrammi. E' il mollusco più grande del mondo e proviene dai mari dell'Indonesia. Per partecipare alle diverse iniziative promosse dall'Assonautica di Viterbo, associazione senza fini di lucro, operante al Lido di Tarquinia è necessaria l'iscrizione alle singole manifestazioni.